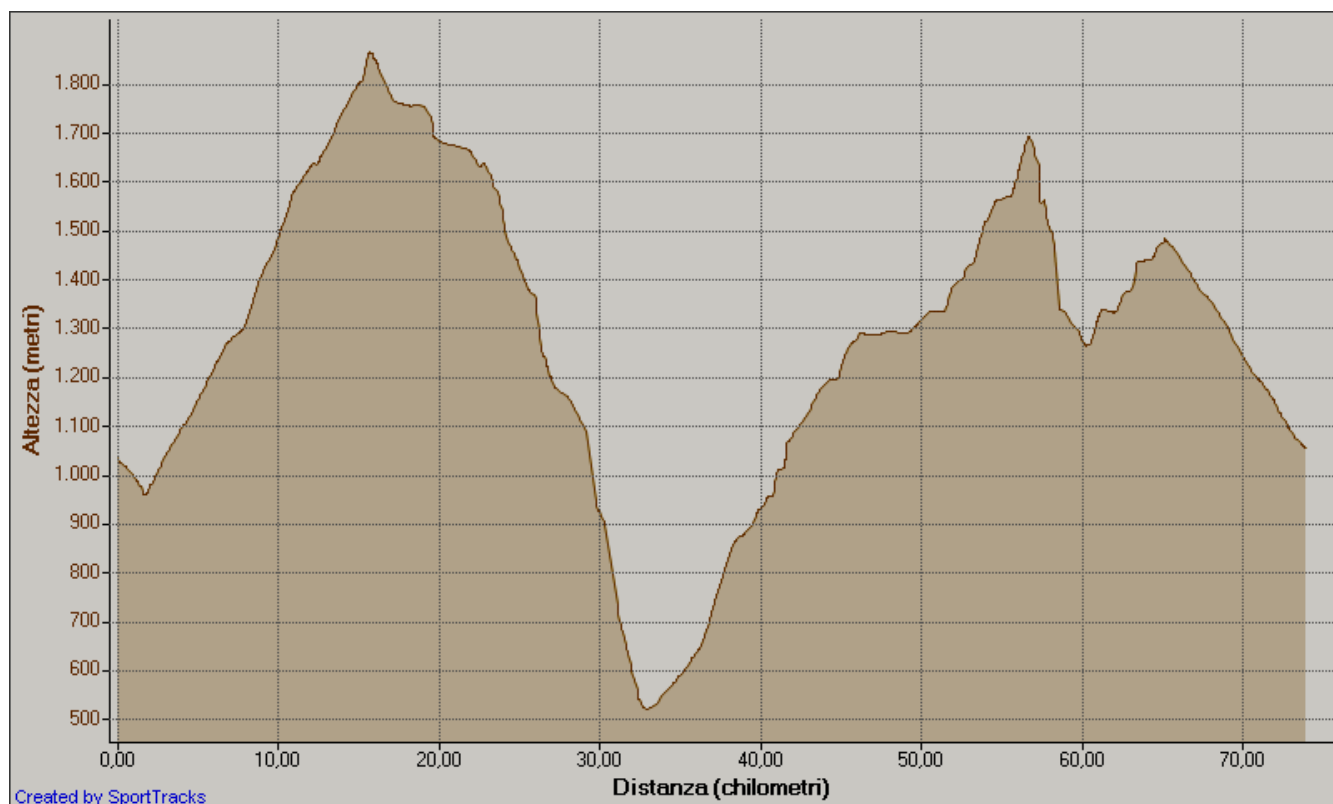


SCANNO PETTORANO SCANNO



DATI TECNICI

Partenza	Scanno m. 1015
Arrivo	Scanno m. 1015
Totale Km	74
Quota max	Serra monte Genzana m. 1866
Quota min.	Vallelarga m. 516
Dislivello salita	m. 2335
Percorribilità	Aprile - Ottobre
Fondo	60% sterrato – 10% sentieri – 30% asfalto
Tempo di percorrenza	h. 7,30
Difficoltà	Molto impegnativo
Note	L'itinerario attraversa la Riserva naturale del Monte Genzana Alto Gizio.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Si parte da Piazza Santa Maria della Valle e si scende verso il bivio per Frattura. Si prosegue in direzione Frattura per circa 5 km su asfalto. Attraversato il centro abitato si inizia a salire lungo la pista sterrata che dall'abitato di Frattura con una lunga diagonale ed alcuni tornanti, nel mezzo della pineta, fanno guadagnare rapidamente quota.

A quota 1530 m., lungo il percorso, si incontra la fonte delle Bregnere ottimo refrigerio durante la stagione estiva, quando l'alto grado di insolazione può far diventare faticosa l'escursione.



Foto 1 - Fonte delle Bregnere

Il tracciato continua salendo dolcemente e costantemente fino ad incontrare lungo il percorso lo Stazzo dei Piselli (una costruzione di colore verde, usata per la monticazione estiva delle greggi).



Foto 2 - Lo stazzo dei Piselli

Dopo circa 1 Km si svolta a sx, su un tratto di forte salita sull'erba, fino a raggiungere la serra del Genzana a m. 1866 da dove inizia una lunghissima discesa. Durante il tragitto si incontrano alcune fonti,, della Fascia, dell'Acero e l'ultima del Vallone San Nicola quando ormai si è quasi giunti alla fine della discesa in località Vallelarga. Da qui in poi il percorso prosegue su strada asfaltata attraversando il paese di Pettorano in tutta la sua lunghezza fino ad incontrare la vecchia " NAPOLEONICA antica via che costituisce l'ultima porzione originale della Reale Strada degli Abruzzi, nel tratto che unisce Pettorano con Rocca Pia. Costruita verso la fine del 1700, era considerata una importantissima arteria viaria dell'epoca. Collegava Napoli con Pescara.

Si prosegue fino ad uscire sulla S.S. 17 da dove svoltando a dx dopo circa 2 Km si incontra il bivio per Rocca Pia. Si prosegue ancora fino ad una successiva deviazione a dx che ci reimmette sulla " Napoleonica ", su un tratto di strada dismessa, da percorrere fino al piano delle Cinque Miglia.



Mantenendo la destra, proseguendo su una evidente sterrata, si entra in una gola molto suggestiva che in circa 2 km. ci conduce all'area pic-nic della Montagna Spaccata un'oasi naturale gestita con cura dove sono presenti strutture per la ristorazione.



Proseguendo sulla strada asfaltata in salita verso ovest, chiusa all'inizio da una sbarra, si raggiunge un bivio e si prosegue a sinistra fino a raggiungere un successivo incrocio dove, svoltando a dx, si inizia a salire all'interno di una faggeta con tratti anche molto duri fino ad una successiva sbarra da dove la salita diventa più dolce per arrivare al valico del Monte Curio m. 1690 da dove inizia una discesa mozzafiato, da percorrere con molta attenzione a causa del fondo a tratti ghiaioso fino ad un successivo bivio da imboccare a dx che porta alla fonte di Valle Cupa. Da questo punto, dopo un evidente sbarramento in pietra, si prosegue ancora in discesa fino alla località di Jovana dove è presente una struttura agrituristica. Si risale verso il Castello per raggiungere la località di Mimola e poi la Casa Cantoniera dove si incrocia la S.R. 479 che, imboccata a dx, riporta a Scanno.

Per ogni altra eventuale informazione è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

www.mtbscanno.it – il portale dell'Associazione Mountain Bike di Scanno;